



COMUNE DI CADEO

# COMUNITÀ ENERGETICA CADEO

Il Comune di Cadeo è stato ammesso ad un Bando Regionale per la costruzione di una Comunità Energetica.

Lo scopo della Comunità è quello di condividere le risorse energetiche tra Ente, cittadini e imprenditori, garantendo così una maggiore tutela dell'ambiente e un risparmio per tutti: crediamo in questo progetto e, per questo motivo, vogliamo fornirti quante più informazioni possibili e capire anche se vuoi farne parte.

# QUADRO GENERALE

## Definizione di Comunità Energetica (CER)

Le Comunità Energetiche sono soggetti giuridici costituiti da individui, famiglie, aziende o enti locali che collaborano per produrre, condividere e gestire l'energia in modo condiviso e sostenibile. Queste comunità si basano sull'uso di fonti di energia rinnovabile, per generare e condividere energia pulita.

## Importanza delle Comunità Energetiche

Perché le Comunità Energetiche sono importanti per noi? Possiamo individuare i seguenti motivi principali:

1. **Riduzione delle Emissioni di Carbonio:** le CER favoriscono l'uso di energie rinnovabili, riducendo così le emissioni di gas serra e contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico.
2. **Risparmio economico:** partecipare a una CER determina un risparmio sui costi energetici, grazie alla produzione e alla condivisione dell'energia tra i membri.
3. **Autonomia energetica:** le CER ci rendono meno dipendenti dalle fonti di energia tradizionali e dalle fluttuazioni dei prezzi del petrolio e del gas.
4. **Promozione dell'innovazione:** questo approccio promuove l'innovazione tecnologica, incoraggiando l'adozione di sistemi di gestione energetica avanzati e nuove tecnologie.
5. **Coinvolgimento comunitario:** le CER favoriscono la collaborazione all'interno della nostra comunità, creando legami più forti tra i cittadini e promuovendo la partecipazione attiva nella transizione verso un futuro energetico sostenibile.
6. **Stimolo alla solidarietà:** le CER incoraggiano la condivisione delle risorse e consentono di aiutare le fasce di popolazione più svantaggiate.

## Inquadramento normativo

In Italia, l'implementazione delle Comunità Energetiche è stata regolamentata principalmente dalla **Legge 244/2007 e successivi decreti e regolamenti**, tra cui il Decreto Legislativo 162/2019, che ha recepito la Direttiva Europea 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili.

I punti salienti del quadro normativo sono i seguenti:

- 1. Definizione di Comunità Energetiche:** secondo il Decreto Legislativo 162/2019, una Comunità Energetica è definita come un'organizzazione formata da almeno due membri che cooperano per produrre, consumare, distribuire e/o vendere energia da fonti rinnovabili in modo sostenibile. Si definiscono:
  - *consumer*, il membro che “consuma” l'energia e che non è proprietario di un impianto fotovoltaico;
  - *prosumer*, il membro che “produce e consuma” e che è proprietario di un impianto fotovoltaico successivo a marzo 2020.
- 2. Accesso alla Rete e autoconsumo collettivo:** le CER hanno il diritto di accedere alla rete elettrica per l'autoconsumo collettivo, cioè la condivisione dell'energia prodotta localmente tra i membri della comunità. Questo permette ai membri di utilizzare l'energia da fonti rinnovabili generata all'interno della comunità senza doverla immagazzinare.
- 3. Agevolazioni fiscali e incentivi:** il governo italiano ha introdotto incentivi fiscali e sostegni finanziari per le CER al fine di promuovere l'adozione delle energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Le comunità energetiche in Italia possono ottenere un beneficio tariffario per 20 anni gestito dal GSE (Gestore Servizi Energetici), con un corrispettivo unitario e una tariffa premio, quest'ultima pari a 100 euro/MWh per i gruppi di auto consumatori e 110 euro/MWh per le comunità energetiche. Gli iscritti alla comunità ottengono benefici che non costituiscono reddito dal punto di vista fiscale. Si tratta di circa 169 €/MWh per almeno 20 anni, con un ritorno dell'investimento stimato in pochi anni. Le tariffe per lo scambio dell'energia prodotta vengono individuate dall'ente apposito, il GSE.

4. **Monitoraggio e regolamentazione:** le CER sono soggette a regolamentazioni e monitoraggio per garantire la conformità alle norme ambientali, di sicurezza e di mercato. Questo assicura che le operazioni siano trasparenti e affidabili.
5. **Partecipazione delle autorità locali:** le autorità locali possono svolgere un ruolo importante nel supportare lo sviluppo delle CER, facilitando il processo di autorizzazione e fornendo sostegno amministrativo. Per questo motivo, il Comune di Cadeo entra in questo progetto, promuovendolo come capofila.
6. **Obiettivi ambientali e climatici:** L'implementazione delle CER è in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione Europea e dell'Italia, miranti a ridurre le emissioni di gas serra e promuovere l'energia rinnovabile.
7. **Monitoraggio e aggiornamenti normativi:** L'evoluzione delle normative e delle politiche energetiche è ancora in atto. Ad oggi, per poter costituire una Comunità di Energia Rinnovabile ai sensi della Legge 8/2020 è necessario che ***i partecipanti alla CER siano connessi alla stessa cabina secondaria*** e che ***gli impianti di produzione, da fonti rinnovabili, siano entrati in esercizio dopo il 1° marzo 2020 e abbiano complessivamente una potenza non superiore ai 200 kW***. Non sono ammessi impianti finanziati con il SuperEcoBonus 110%.  
Vi è un dettaglio di particolare importanza, che determinerà l'evoluzione del progetto nel futuro: oggi l'allaccio delle CER può avvenire attraverso le sole cabine secondarie, ma si sta attendendo la possibilità di riferire la CER ad una cabina primaria, per poterne ampliare il raggio d'azione.

## **Le sfide della costituzione di una CER**

La costituzione di una Comunità Energetica (CER) può comportare alcune sfide e complessità, il che può rendere il processo meno semplice di quanto possa sembrare. Con il lavoro svolto in questi mesi, abbiamo individuato e qui riassunto alcune ragioni per cui non è risultato immediato costituire la nostra CER:

1. **Regolamentazione:** la comprensione e la conformità alle normative che regolano le CER è fondamentale. Per questo

motivo, è fondamentale richiedere la consulenza di un tecnico / di una società esperta in materia.

2. **Finanziamento:** l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile richiede un investimento iniziale, così come il sostenimento delle spese di progettazione e di avviamento della CER.
3. **Amministrazione e Gestione:** la gestione quotidiana di una CER richiede pianificazione, coordinamento e amministrazione. Ciò include la contabilizzazione dell'energia prodotta e condivisa, la gestione delle infrastrutture e la comunicazione tra i membri della comunità.
4. **Coinvolgimento comunitario:** coinvolgere attivamente i membri della comunità e convincerli a partecipare alla CER può essere una sfida. È necessario costruire una base di interessati e spiegare i benefici della CER in modo convincente.
5. **Tecnologia e progettazione:** l'implementazione delle nuove tecnologie e il progetto della Comunità stessa richiede la consulenza di uno specialista. Occorre prevedere i futuri consumi e "bilanciare" la comunità dal punto di vista energetico: i ricavi delle vendite sono principalmente divisi da *consumer* e *prosumer*, con una percentuale comunque destinata ai costi di gestione della comunità; la definizione delle percentuali di ripartizione dei guadagni è fondamentale per il successo della CER e deve essere definito con molta attenzione e visione del futuro.
6. **Sostenibilità economica:** la CER deve essere sostenibile dal punto di vista economico nel lungo termine. Questo può richiedere una gestione finanziaria oculata e una pianificazione attenta.

Nonostante queste sfide, molte CER hanno già avuto successo in Europa e hanno generato vantaggi significativi in termini di energia pulita, risparmio economico e coinvolgimento della comunità. **La chiave per affrontare queste sfide è una pianificazione e una progettazione adeguata, la collaborazione tra i membri e una comprensione approfondita delle normative locali e delle risorse disponibili.**

# COSA SUCCEDE A CADEO?

## Lo stato dell'arte a Cadeo

Alla luce delle sfide descritte al capitolo precedente, abbiamo individuato le seguenti soluzioni per poter avviare la CER di Cadeo.

1. **Regolamentazione:** ci vogliamo muovere su due fronti; il primo prevede la consulenza di un tecnico esperto in materia, che possa concentrarsi sulla progettazione e, quindi, sul "bilanciamento" della CER di cui si è parlato in precedenza. Il secondo prevede la consulenza di una ditta esterna, specializzata nell'avviamento e nella gestione delle CER, affinché possa analizzare lo statuto e la documentazione già preparata da noi e che possa poi fornirci le indicazioni sulle più corrette sulle percentuali di ripartizione delle spese tra i membri.

Una volta ricevuto il feedback dalla società, potremo registrare la Comunità Energetica come ETS.

2. **Finanziamento:** abbiamo intercettato e vinto un bando regionale per una somma di circa 37.800,00 €, da ripartirsi tra le seguenti categorie di spesa:

### 4.1 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese relative a:

- a) **Spese per il progetto di fattibilità tecnico-economico** della Comunità Energetica Rinnovabile;
- b) **Spese amministrative/legali** funzionali alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile;
- c) **Costi generali** per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'art.54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un **tasso forfettario pari al 5%** della somma delle voci di spesa a) e b). Pertanto, in fase di rendicontazione, il beneficiario del contributo è esonerato per questa voce di spesa dal presentare la documentazione contabile.

3. **Amministrazione e Gestione:** come scritto sopra, abbiamo già preparato lo statuto e altra documentazione per la cittadinanza. Di particolare interesse è il modulo con cui i cittadini possono chiedere al gestore se il loro contatore è allacciato alla cabina secondaria da noi individuata.
4. **Coinvolgimento comunitario:** pubblicheremo l'iniziativa sui social, sul sito del Comune e sui gruppi Whatsapp. Condivideremo i

moduli cartacei per il cittadino e metteremo comunque a disposizione uno sportello presso l'Ufficio Ambiente.

5. **Tecnologia e progettazione:** è già stata condotta una fase di progettazione preliminare, grazie alla quale abbiamo individuato la cabina secondaria di riferimento, il nuovo fotovoltaico delle scuole come *prosumer* principale e gli ipotetici fabbisogni energetici. I risultati di questa progettazione, svolta in affiancamento all'ing. Giuseppe Ticchi (a titolo gratuito), ci hanno consentito di ricevere il contributo del bando regionale.

**La cabina secondaria di riferimento è quella posizionata in corrispondenza del magazzino comunale (in altre parole, quella sita in Via Kennedy), identificata con ID DE402317274.**

**Il cittadino può verificare che il suo POD sia connesso a tale cabina secondaria compilando il modulo di seguito allegato e disponibile presso l'Ufficio ambiente del Comune di Cadeo, oppure trasmettendolo alla mail [ambiente@comune.cadeo.pc.it](mailto:ambiente@comune.cadeo.pc.it) (NB: al modulo va necessaria allegata copia della carta d'identità)**

6. **Sostenibilità economica:** la consulenza della società esterna e i risultati della progettazione esecutiva ci consentiranno di ripartire le spese in modo tale che la Comunità sia appetibile per nuovi *prosumer* e che sia in grado di aiutare i *consumer* più svantaggiati. Qualora la comunità cresca, è già stata pensata la figura del tesoriere nello statuto.

# Il modulo per i cittadini

## AUTORIZZAZIONE ALLA RICHIESTA DEI DATI RIGUARDANTI IL PUNTO DI CONNESSIONE (DEL D.LGS. 196/2003 E REG. UE 2016/679)

Il sottoscritto

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ attualmente residente a  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_

in qualità di cliente titolare del codice POD n \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

### AUTORIZZA

\_\_\_\_\_, nonché i soggetti da essa incaricati, ai sensi e per gli effetti D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, a presentare la richiesta dei dati relativi al codice POD di cui sopra, ai fini della verifica di quale sia la cabina secondaria ai quali è sotteso il proprio POD per ogni finalità, ivi inclusa quella di verificare se è la medesima cui sono sottesi i POD di altri aspiranti membri di comunità di energia rinnovabile, nonché autorizza ad utilizzare i dati acquisiti.

DATA \_\_\_\_\_ (Firma) \_\_\_\_\_

Si allega fotocopia della carta d'identità